



La Legge di Bilancio approvata dal Consiglio dei Ministri non contiene le risposte necessarie per governare la fase di uscita dalla pandemia e consolidare la ripresa economica del Paese

PER QUESTO FAI, FLAI E UILA SOSTENGONO LA MOBILITAZIONE INDETTA DA CGIL, CISL E UIL E CHIEDONO AL GOVERNO DI:

- predisporre una riforma seria delle **pensioni** che chiuda definitivamente l'esperienza della legge Fornero e consenta a chi ha 62 anni (o 41 di contributi) di poter uscire dal mondo del lavoro offrendo, al contempo, tutele efficaci ai giovani, ai precari e alle donne;
- incrementare le risorse destinate agli **ammortizzatori sociali**, prevedendo, per la pesca, l'estensione della CISOA anche nei periodi di "fermo biologico";
- ridurre con forza la **pressione fiscale** sul lavoro dipendente e mettere in campo una vera lotta all'evasione;
- coinvolgere in modo attivo le Organizzazioni sindacali nei progetti relativi al **PNRR**;
- rivedere l'**Assegno Unico Universale** per evitare di penalizzare moltissimi lavoratori e specialmente i redditi medio-bassi come quelli agricoli;
- riconoscere come **lavori gravosi** quelli svolti dai macellatori, disossatori e addetti alle celle frigorifere;
- disporre un indennizzo per i lavoratori agricoli in caso di **evento calamitoso** ponendo fine alla stortura che, ad oggi, vede solo le imprese vedersi riconosciuti i danni subiti.

VERRANNO SVOLTE ASSEMBLEE UNITARIE IN TUTTI I LUOGHI DI LAVORO DEL SETTORE AGROALIMENTARE PER INFORMARE LE LAVORATRICI E I LAVORATORI E SOSTENERE LE NOSTRE RICHIESTE